

I COMMENTI



*“Conosciamo le difficoltà economiche e finanziarie delle attività di ristorazione – ha spiegato, **Oscar Fusini** (nella foto in alto), direttore di ASCOM Bergamo – che sono in asfissia da mesi e il bisogno del servizio di ristorazione che oggi è precluso. Dobbiamo però ricordare che il servizio mensa dei ristoranti è una deroga che abbiamo ottenuto e che deve essere svolta nel piena rispetto della legge – ha proseguito – pena la sanzione con chiusura del locale. Temiamo inoltre il rischio di un cambio di direzione delle autorità con il divieto di erogazione del servizio. Oltre ad aver seguito diverse decine di ristoranti che hanno richiesto l'estensione del servizio – ha aggiunto Fusini – Ascom pubblica l'elenco dei ristoranti che svolgono un servizio mensa a disposizione delle potenziali aziende clienti del servizio.”*



*“In città abbiamo istituito uno sportello ad hoc per accompagnare i ristoratori a diventare mense in questo periodo d'emergenza – ha dichiarato, **Cesare Rossi** (nella foto in alto), presidente di Confesercenti Bergamo – e abbiamo interloquito con moltissime Amministrazioni della Provincia per agevolare e rendere omogenei i processi autorizzatori.*

Anche per questo motivo abbiamo accolto con favore la comunicazione del 12 marzo – ha proseguito – nella quale Regione Lombardia invitava i Comuni a semplificare e snellire le procedure in capo alle imprese. È però doveroso richiamare le poche prescrizioni rimaste per evitare eventuali sanzioni, anche a favore della correttezza degli operatori che seguono con attenzione le regole, che ci tengo a ribadire – ha aggiunto Rossi: a oggi il servizio mensa è possibile previo accordo/convenzione firmato dalle parti che preveda un elenco dei dipendenti potenziali utilizzatori del servizio mensa nei pubblici esercizi; il servizio mensa a oggi non è possibile per lavoratori autonomi e indipendenti; il pubblico esercizio che diventa mensa, durante il servizio mensa, chiude al pubblico e quindi è preclusa la vendita per asporto all'interno del locale,” ha concluso Rossi.

